B1145
La Pelle
TRIESTE - Piazza Scorcola, 3
ULTIMI GIORNI DI SALDI

IL PICCOLO
Trieste
Anno **109** | *numero* **33** | *L.* **1000** — *Sabato* **17** *febbraio 1990*

"EL CARIBE"
DISCOTECA - PIANO BAR
MONFALCONE - via Ponziana (Sam Hotel)
• CHIUSO LUNEDÌ •
Vivi la tua serata!

PENTAPARTITO

Nessuna crisi, la maggioranza si ricompatta

Chiusa la verifica con la firma di un documento e di due allegati. La coalizione ha sottoscritto l'impegno a incontrarsi con la Lista per Trieste «allo scopo di effettuare un confronto che accerti se esiste possibilità di convergenza sul programma delle giunte». Interpretazione più aperta del Psi rispetto a Dc, Pli e Pri.

Servizio di
Fabio Cescutti

La lunga verifica si è chiusa positivamente e il pentapartito ieri, nella sede del Pri, si è ricompattato. Sulla posizione nei confronti della Lista per Trieste il Psi come al solito tiene tuttavia innestata la quarta marcia e auspica, con il segretario provinciale Perelli, che in tempi brevi si possa giungere alla sua partecipazione al governo cittadino.

In un allegato all'accordo, la coalizione ha testualmente firmato l'impegno a incontrarsi con la LpT «allo scopo di effettuare un confronto che accerti se esiste possibilità di convergenza sul programma della maggioranza che governa gli enti locali». Secondo Dc, Pri e Pli questo invece vorrebbe dire adesione della Lista al programma, voto del movimento autonomista sul bilancio, costituzione della maggioranza programmatica come in Regione e poi confronto per l'allargamento a quella politica. Il primo punto del documento base che ha chiuso la verifica riafferma infatti l'autonomia e l'autosufficienza del pentapartito.

Gli altri passaggi dell'intesa sono i seguenti: 2) formalizzazione dell'ufficio di gabinetto e costituzione di un analogo strumento in Provincia; 3) impegno a predisporre entro il 31 maggio il riassetto delle deleghe assessorili, richiesta avanzata dal Pli; 4) i liberali hanno accolto l'invito unanime a riprendere le deleghe; 5) piena e compatta partecipazione ai lavori degli esecutivi e delle assemblee. Tradotto vorrebbe dire evitare che la maggioranza sia impallinata dalle opposizioni, leggi piano parcheggi.

Il primo dei due allegati (il secondo si riferisce appunto alla Lista) riguarda due proposte repubblicane che sono state accolte. Il Pri aveva insistito sulle scadenze programmatiche. I cinque hanno così firmato che entro il 15 marzo dovranno essere varati il nuovo regolamento dell'Acega, i vertici aziendali ed elaborato un progetto di parziale privatizzazione. Con il bilancio sarà invece approvato un ordine del giorno per un sistema integrato di gestione del nuovo impianto smaltimento rifiuti e la costituzione di una società mista per l'asporto.

Tutto è bene quel che finisce bene, si potrebbe concludere. Dopo la levata di scudi dei liberali nel dicembre scorso, sono stati i repubblicani a dare un'accelerata alla verifica, minacciando nella recente conferenza organizzativa l'uscita dal pentapartito qualora la maggioranza non avesse delineato un piano di lavoro, ricompattandosi. La staffetta con i socialisti è infatti in programma appena fra un anno.

«Adesso grazie al Pri — ha dichiarato il segretario repubblicano Castigliego — il pentapartito ritorna ad essere una maggioranza operativa». Il liberale Pampanin ha espresso soddisfazione: «I temi da noi sollevati evidentemente erano fondati». Il socialista Perelli si è detto anche soddisfatto perché «ora l'attività amministrativa può essere rilanciata». Il democristiano Tripani ha sottolineato la positiva opera di mediazione svolta dalla Democrazia cristiana.

Ma la Lista per Trieste come valuta l'intesa raggiunta dal pentapartito? «Per ora ci invitano al tè delle cinque — afferma il segretario politico Staffieri — ma potrebbe diventare l'occasione per programmare un concreto weekend, tenuto conto che nei weekend si possono concludere intese, stringere nuove amicizie, romperne o rinsaldarne vecchie».

RETTORATO BLOCCATO DA UN SIT-IN

Nervosismo all'ateneo

Durante la protesta una studentessa finisce all'ospedale

Servizio di
Silvio Maranzana

«Avvelenata» la protesta degli studenti universitari che occupano l'Istituto di Storia. Il «fattaccio» è avvenuto ieri mattina durante un «sit-in» davanti agli uffici del rettorato, al primo piano di piazzale Europa. Sono circa le undici quando una segretaria, scortata da un agente in borghese della Digos, tenta di forzare il «cordone» fatto dagli allievi. Si spinge da una parte e dall'altra sulla grande porta a vetri che immette nell'atrio che conduce anche alla stanza del rettore. Ci sono tentativi di divincolarsi e spintoni. Una studentessa, Simonetta Lorigliola, 22 anni, di Latisana, finisce pesantemente a terra e non ce la fa a rialzarsi. Il professor Fusaroli esce e fa una visita sommaria alla ragazza. «Intervengo come medico — dice — non come rettore. Non ci sono fratture. Ma mi raccomando, fatele le radiografie», suggerisce agli infermieri della Croce Rossa chiamata nel frattempo dagli studenti. L'autoambulanza parte verso l'ospedale di Cattinara e i ragazzi si fanno attorno all'agente in borghese con i baffi che considerano responsabile della spinta che ha mandato Simonetta gambe all'aria. Questi prima rifiuta, alla fine esibisce il numero di matricola.

Il sit-in di protesta degli studenti di Lettere e filosofia, che ha bloccato per alcune ore l'accesso agli uffici del Rettorato. (Italfoto)

Mentre i giovani vanno in questura per testimoniare sull'episodio, il medico dell'astanteria invia la studentessa in osservazione dove rimane fino alle sei del pomeriggio. A quell'ora viene dimessa.

«Per far entrare la segretaria — sostengono gli studenti — l'agente ha incominciato a spingerci e a spostarci prendendoci per le braccia. Simonetta è stata sbattuta contro la porta, l'abbiamo vista piegarsi e cadere picchiando forte la testa per terra.» «Alle undici dovevo essere dal rettore — ribatte la segretaria, Patrizia Chiurco — ho pregato gentilmente gli studenti di lasciarmi entrare. Però in particolare quella studentessa si è messa di traverso sulla porta e ha gridato agli altri di aiutarla nello sbarrarci la strada. A un certo punto si è buttata per terra e ha detto di aver battuto la testa.»

Il sit-in degli studenti era stato preannunciato per cui sono stati mandati due agenti in borghese come osservatori — è la versione della questura — a un certo punto un gruppo di giovani premeva sulla porta. Si sono sentite delle grida. Un agente è intervenuto per vedere quello che accadeva e per aprire la porta. In quel momento la ragazza è finita a terra. La polizia comunque ha disposto accertamenti e ha inviato un rapporto all'autorità giudiziaria.

La notizia è subito rimbalzata negli ambienti politici. Il deputato del Pci, Willer Bordon, ha inviato un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno. Un ordine del giorno secondo cui «un agente della Digos, senza qualificarsi, ha aggredito gli studenti», è stato approvato all'unanimità dal congresso comunista.

Nel pomeriggio gli studenti, piuttosto ridotti però di numero, hanno continuato la protesta in piazza Unità, raccogliendo firme contro il disegno di legge Ruberti, guardati a vista da polizia e carabinieri.

Aria «dolce»

Un cono di gelato goduto all'aperto in un Viale Venti Settembre dagli alberi ancora spogli (nella foto di Giovanni Montenero scattata ieri). E' l'assurdo meteorologico di questo febbraio, più «pazzo» del marzo del calendario, contrassegnato da temperature ben al di sopra delle medie. Fra mandorli già fioriti in periferia, piccoli arbusti che buttano nuove foglioline, e pellicce già messe nell'armadio, c'è in giro aria di primavera. E un gelato fuori stagione non fa che confermare, quantomeno, la voglia di primavera. Ma sarà davvero un anticipo della stagione che segna la fine dei rigori invernali?

BUONI BENZINA

Altri 100 litri a testa quest'anno?

Da lunedì intanto assegnazioni a chi ha cambiato auto - Due miliardi per il macello

PSI

«Chiudere Krsko»

Il Psi, a livello provinciale e regionale, si muoverà, in collegamento con i movimenti ambientalisti e di area socialista operanti in Slovenia, per chiedere alle autorità slovene la chiusura della centrale nucleare di Krsko. Lo ha dichiarato Eraldo Cecchini, assessore comunale all'Urbanistica, durante una riunione a Trieste, presente il segretario regionale del Garofano, Zanfagnini. Cecchini, da poco responsabile regionale Psi per la politica energetica, ha precisato che la centrale costituisce «un pericolo reale».

SCIOPERO

Alunni a casa

Le segreterie nazionali dei sindacati scuola Cgil, Sinascel Cisl e Uil hanno proclamato per mercoledì, in tutte le scuole elementari e materne, una giornata di sciopero. «Con questa iniziativa — si legge in una nota — i sindacati confederali riaffermano l'urgenza di una pronta approvazione di una qualificata legge di riforma dei nuovi ordinamenti per la scuola elementare, condizione per aprire nella stessa scuola materna il necessario processo riformatore».

Benzina agevolata, forse un'altra mazzetta di «buoni» in arrivo quest'anno per gli automobilisti triestini. Cento, centoventi litri in più rispetto ai 700 già assegnati. Il presidente camerale Giorgio Tombesi si mostra prudente, ma in cuor suo ne è certo. Ricorda le assicurazioni avute dal sottosegretario alle finanze Stefano De Luca. Afferma che deve ritenersi oramai accettato il principio in base al quale la parte del contingente non consumata in un dato anno viene recuperata negli anni successivi. «Si tratterà solo di vedere se il ministero riuscirà a sbloccare le precedenti eccedenze in tempo per essere ridistribuite nei prossimi mesi. Se no si andrà al 1991».

Dei 55 milioni di litri del contingente '90 (distribuito fra il 6 gennaio e il 2 febbraio) non sono stati ritirati «buoni» per 1 milione e 900 mila litri. Ma nell'89 ne avanzarono per 3 milioni di litri e nell'88 (prime esperienze, pochi mesi) per ben 7 milioni di litri. Se ci sarà il recupero dell'invenduto, i 10 milioni di litri di benzina agevolata rimasti fra '88 e '89 (un quinto circa delle assegnazioni di un anno) potranno, come detto, diventare un 'pacchetto' inaspettato.

La rimanenza '90 verrà invece in buona parte ridistribuita già nei prossimi giorni. I criteri sono stati fissati dalla giunta camerale integrata. Potranno innanzitutto approfittarne gli assegnatari degli anni passati che, avendo cambiato l'auto entro il 6 gennaio scorso, non avevano potuto ritirare i buoni, o perché si erano scordati di segnalare la nuova targa o perché avevano ritirato l'auto nuova dopo il 7 dicembre, data ultima per comunicare le variazioni. Riceveranno un po' di litri in meno (600 oltre i 12 cavalli, 400 fino agli 11 cavalli), ma li riceveranno. Devono semplicemente recarsi da lunedì, ed entro il 31 marzo, al pianterrenno della Camera di commercio, in piazza della Borsa (orario 8.30-11.40, dal lunedì al venerdì) con libretto di circolazione, foglio di via provvisorio o foglio verde sostitutivo Aci da cui risulti l'immatricolazione o il passaggio di proprietà entro il 6 gennaio '90.

A una dozzina di enti e associazioni socio-assistenziali andranno «buoni» per altri 70 mila litri. «Buoni» verranno dati su domanda (fino a complessiivi 20.500 litri) anche a singoli privati che trasportano abitualmente malati fino ai luoghi di cura. Infine 195mila litri saranno distribuiti fra le associazioni rappresentanti invalidi civili totali che segnaleranno entro 30 giorni i nomi dei beneficiari.

La giunta camerale ha infine accolto la richiesta del Comune di Trieste per il nuovo macello. Sui fondi '88, 2 miliardi e 400 milioni costituiranno un contributo pari a metà della spesa di acquisto dell'impianto di Aquilinia.

[Baldovino Ulcigrai]

CONTESI IN TRIBUNALE DA MADRE E PADRE

Alex e Dora, due bimbi «pacco»

Nuova battaglia processuale: la Corte d'appello deve decidere a chi saranno affidati

Dora e Alex, ancora protagonisti di un «round» giudiziario tra madre e padre: quest'ultimo è ricorso in appello per riavere i figli.

Si riapre la dolorosa vicenda di Alex e Dora, i due bambini di 3 e 4 anni al centro negli scorsi mesi di un clamoroso «tira e molla» tra i genitori. Tra pochi giorni i giudici dovranno occuparsi nuovamente del loro futuro. La Corte d'appello deciderà se resteranno con la mamma Lucia Panzica o se dovranno essere affidati al padre, Antonino Scalici.

Ai magistrati di secondo grado si è rivolto proprio il papà. Non ha mai digerito la sentenza del tribunale dei minori che nello scorso novembre ha affidato i due bambini alla sua ex convivente. Si è rivolto al suo legale, l'avvocato Fulvio Amodeo e ha presentato il ricorso.

Nell'udienza della prossima settimana i genitori di Alex e Dora si ritroveranno di fronte. Con i rispettivi avvocati e con i rispettivi sentimenti che a guardare tutta la vicenda non sono proprio amichevoli. I bambini quella mattina resteranno a casa dei nonni o in braccio a qualche baby sitter, ignari della battaglia che si sta combattendo per il loro possesso. In questi giorni che precedono l'udienza sia l'avvocato Fulvio Amodeo sia l'avvocato Mariano Tassan che rappresenta Lucia Panzica stanno cercando un accordo che sdrammatizzi la situazione e che non faccia pagare ai bambini i difficili rapporti tra i genitori.

La vicenda di Alex e Dora è salita alla ribalta della cronaca lo scorso ottobre. Antonino Scalici aveva dato appuntamento alla ex convivente in piazzale Rosmini. Aveva preso i figli in braccio ed era sparito. La mamma disperata aveva denunciato il fatto in questura, all'ispettore Luciano Scozzai. Fonogrammi di ricerca erano stati spediti in tutta Italia. Ma avrebbero dovuto passare più di cinquanta giorni prima che Alex e Dora potessero riabbracciare la loro mamma.

Il papà aveva affittato un appartamentino a Santo Stefano di Magra in provincia di La Spezia e vi si era trasferito assieme ai bambini e alla sua attuale convivente.

Il compito cui si troveranno di fronte nei prossimi giorni i giudici di appello non è facile. Chi dovrà decidere sul futuro dei bambini dovrà discriminare tra accuse, controaccuse, memoriali, voci interessate e piste create ad arte. Vero, falso e verosimile si mischiano in un intreccio inestricabile. Due sono i dati certi: i «rapporti» delle assistenti sociali e il recente rinvio a giudizio del padre di Alex e Dora per pesanti reati sessuali. Ma Antonino Scalici respinge le accuse e sostiene che è tutta una montatura orchestrata da chi gli vuole male.

[Claudio Ernè]

SCIOPERO IERI MATTINA DELLA CULPT

Caso Siat: porto bloccato

I sindacati: «Sia data priorità occupazionale alla Compagnia»

PER DOMENICA 25

I sindacati Act minacciano la conferma dello sciopero

Si è irrigidita la posizione dei sindacati confederali dell'Act dopo l'ultimo incontro avuto giovedì nell'ambito del negoziato sulla nuova tabella organica e sull'applicazione dei contratti. Cgil, Cisl e Uil di categoria, definita «senza esito» la trattativa in corso, hanno chiesto un incontro urgente con la commissione amministratrice per un «ultimo tentativo che valga a evitare lo sciopero già proclamato per l'intera giornata di domenica 25 febbraio».

L'incontro, replica l'azienda, è già stato fissato per martedì alle 17. La difficoltà della direzione aziendale a dare puntuali risposte alle richieste sindacali in merito alla tabella organica e agli inquadramenti contrattuali del personale dipendente sarebbe derivata dall'esigenza della commissione amministratrice di un breve, ulteriore, approfondimento.

Ma Cgil, Cisl e Uil ricordano che sono già intercorsi un anno di trattative con la precedente commissione amministratrice e ulteriori tre mesi di riunioni con quella attuale.

Sciopero ieri mattina in porto, dopo un'assemblea dei lavoratori della Compagnia. Causa scatenante dell'improvvisa protesta: l'intenzione, manifestata dai vertici dell'Eapt nel corso della riunione di comitato direttivo giovedì pomeriggio, di confermare il contratto alla Siat (una società che accorpa alcune decine di aziende) per l'effettuazione di una serie di lavori (pulizie, manutenzioni) all'interno dello scalo marittimo triestino. Organizzazioni sindacali e Culpt, in relazione alla difficile situazione occupazionale in porto, insistono invece affinchè queste lavorazioni vengano affidate ai dipendenti dell'Eapt e alla Compagnia (per una gestione imprenditoriale da parte della Cip).

Informata delle intenzioni dell'Eapt ieri mattina alle 7, l'assemblea dei soci Culpt ha optato per il gesto clamoroso. Circa 150 lavoratori si sono recati alla Stazione marittima, dove era prevista una riunione del consiglio di amministrazione dell'Ente porto, che doveva ratificare la concessione di tre licenze sbarco-imbarco ad altrettanti «terminalisti» privati. E' immediatamente iniziata una trattativa tra sindacati e direzione dell'Ente porto, trattativa che ha in pratica impegnato l'intera mattinata, così da consigliare il rinvio del consiglio di amministrazione ad altra data.

Alla fine della discussione è stata definita la tradizionale ipotesi d'accordo, imperniata sul riconoscimento da parte dell'Eapt della priorità occupazionale e della necessità di trasformazione imprenditoriale della Culpt. Ieri pomeriggio il lavoro sulle banchine è ripreso ed è ripresa anche la trattativa sul caso Siat. I risultati verranno vagliati stamane nel corso di un'altra assemblea della Compagnia.

B1341

LOOK TELAI CORSA
CASA DEL CICLO
Via Valdirivo, 21
Telefono 68009

INFORMAZIONE COMMERCIALE
Telefono in auto: 1.900.000 lire
Tema di grande attualità, quello del telefono in automobile. E' sempre più fitta la richiesta di questo servizio, che oggi si può acquisire ad un costo più che ragionevole. C'è ancora un po' di confusione, forse, relativamente ai prezzi; nei giorni scorsi, per esempio, una notizia indicava in tre milioni la cifra necessaria per disporre di questa innegabile comodità. La realtà è invece assai più lusinghiera: a Trieste l'Universaltecnica, concessionaria Sip per l'installazione di radiomobili, propone l'apparecchiatura completa a 1.900.000 lire, Iva esclusa. Non solo: chi preferisce una diversa forma di pagamento, all'Universaltecnica può usufruire di una conveniente forma di credito agevolato, senza acconto, a quote mensili di sole 47.500 lire; oppure, sempre a importi mensili estremamente contenuti, può scegliere interessanti forme di leasing. L'Universaltecnica, attraverso il centro installazioni del reparto Car stereo di via Machiavelli 3, è in grado di eseguire il montaggio immediato del telefono in macchina, garantendo ancora disponibilità sia di apparecchi che di numeri telefonici.

b1519
CONCESSIONARIA RENAULT
F. ZAGARIA
TRIESTE
PIAZZA SANSOVINO 2
TEL. 308702
GARANZIA ORO
ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI
RENAULT *Muoversi, oggi.*

Lancia Prisma 1.5 LX	'87	Fiat Panda 30 S	'83
Renault Espace TDX	'88	Renault S5 GTL	'86
Citroen BX	'88	Fiat Uno 70 SX 5p.	'84
Fiat 126 Bis	'87	Alfa Giulietta 1.6	'81
Volkswagen Jetta GL 1.3	'84	Fiat Regata 70 S	'84
Renault 9 Turbo	'87	Renault 11 TSE	'85
Citroen AX TZX	'88	Peugeot 205 XR	'84
Renault 4 TL	'86	Seat Ibiza GLX	'85

APERTO SABATO POMERIGGIO

B1613
CAUSA LAVORI AMPLIAMENTO, DOBBIAMO VENDERE TUTTI I TV COLOR DISPONIBILI A MAGAZZINO:

Philips	15 pollici	telec. modello: nuovo Carrà	L. 498.000
"	21 pollici	" " : nuovo Giotto	L. 680.000
"	25 pollici	" " : Sironi	L. 840.000
Itt	25 pollici	stereo telec. modello 6361	L. 1.270.000
"	25 pollici	Planigon telec. modello 6330	L. 940.000
Grundig	15 pollici	telec. modello 37440	L. 420.000
"	25 pollici	Stereo tlud telec. modello 63460	L. 1.130.000
Telefunken	17 pollici	telec. modello MP172	L. 675.000

zanon
V. PARINI 6 - ELETTRODOMESTICI TV - TEL. 773533
V. PARINI 8 - VIDEO HI-FI - TEL. 755838

LA FIOM SULLE PICCOLE AZIENDE METALMECCANICHE

Capitali «insufficienti»?

Ma i rappresentanti degli imprenditori non sono d'accordo

Servizio di
Massimo Greco

Valcareggi (Api): «Il piccolo-medio industriale del settore ha mezzi finanziari sufficienti e gode della fiducia degli istituti di credito». Sindacato e imprenditori sono invece d'accordo su altri argomenti, in particolare sulla lentezza degli organismi pubblici (Frie, Fondo Trieste) nel concedere finanziamenti alle piccole aziende, che devono aspettare fino a due anni. La necessità di una maggiore collaborazione all'interno del settore metalmeccanico. Figure professionali in estinzione.

Da alcuni mesi i sindacalisti Fiom-Cgil osservano con particolare attenzione la piccola-media impresa metalmeccanica triestina, cercando di indagare problemi e prospettive di un comparto produttivo che conta circa 3mila addetti. E nella diagnosi della Fiom si palesano elementi di preoccupazione: il settore opera essenzialmente su appalto di grandi realtà produttive pubbliche e private, mancano le strutture di ricerca e difettano conoscenze di mercato; le aziende piccole-medie del settore presentano spesso situazioni di sotto-capitalizzazione «strutturale» (capitali sociali, spiegano alla Fiom, assolutamente inadeguati allo sviluppo delle imprese).

Secondo i dirigenti Fiom, questa insufficienza di capitale sociale costituirebbe un fattore negativo per quel che riguarda la concessione di risorse finanziarie agevolate e di altri incentivi al piccolo industriale. Connessa a questo argomento, è la lunghezza delle procedure per l'accoglimento delle richieste di finanziamento dirette agli strumenti regionali competenti (per esempio Frie e Fondo Trieste), con attese che si protraggono fino a due anni. Questi problemi di accesso ai canali di finanziamento agevolato fanno sì che il piccolo imprenditore sia costretto a ricorrere al credito «a breve» presso gli istituti bancari, con tassi (perlomeno del 15 per cento) sensibilmente più elevati e con relative conseguenze negative per l'assetto finanziario aziendale.

Il campo di osservazione della Fiom si sposta su altri problemi: il settore metalmeccanico piccolo-medio avrebbe bisogno di maggiore spirito di collaborazione tra aziende per acquisire commesse non affrontabili dalla singola impresa. Questione importante, poi, quella relativa alla progressiva estinzione di figure professionali fondamentali nella vita di fabbrica (carpentieri, fresatori, saldatori, ecc.).

Articolata la replica di parte imprenditoriale ai rilievi sindacali. «Quello della sotto-capitalizzazione — riflette Mauro Valcareggi, direttore dell'Api triestina — mi pare un falso problema. Il piccolo-medio imprenditore triestino ha dotazioni finanziarie sufficienti, opera e risponde con mezzi propri, banche e strumenti di finanziamento pubblici certamente non danno soldi agli ultimi arrivati. Se un istituto di credito 'scommette' una cifra su un imprenditore, lo fa perchè ha tutte le garanzie a disposizione. Inoltre va rilevato che a Trieste abbiamo una percentuale elevata di ditte individuali, di società in accomandita, di società di fatto: in caso di fallimento, le banche possono rivalersi sui beni personali degli imprenditori». «E' però vero — aggiunge Valcareggi — che, rispetto ad altre realtà della regione, l'industriale triestino è meno incline a investire in mezzi strumentali all'interno della propria azienda».

Sul tema della sotto-capitalizzazione interviene anche Giancarlo Laboranti, imprenditore metalmeccanico, vicepresidente dell'Associazione industriali: «E'un problema che riguarda un po' tutta la piccola-media impresa italiana, anche se a Trieste è più accentuato: gran parte di queste aziende lavora nel settore navalmeccanico, la flessione produttiva dell'industria a partecipazione statale ha influito su tutta l'organizzazione aziendale e finanziaria delle imprese dell'indotto».

Valcareggi e Laboranti concordano invece con la Fiom per quanto concerne le lente procedure per ottenere credito agevolato da Frie, Fondo Trieste, ecc. E comunque i tempi di attesa sono insostenibili e la strada, che porta verso le banche, diviene obbligata.

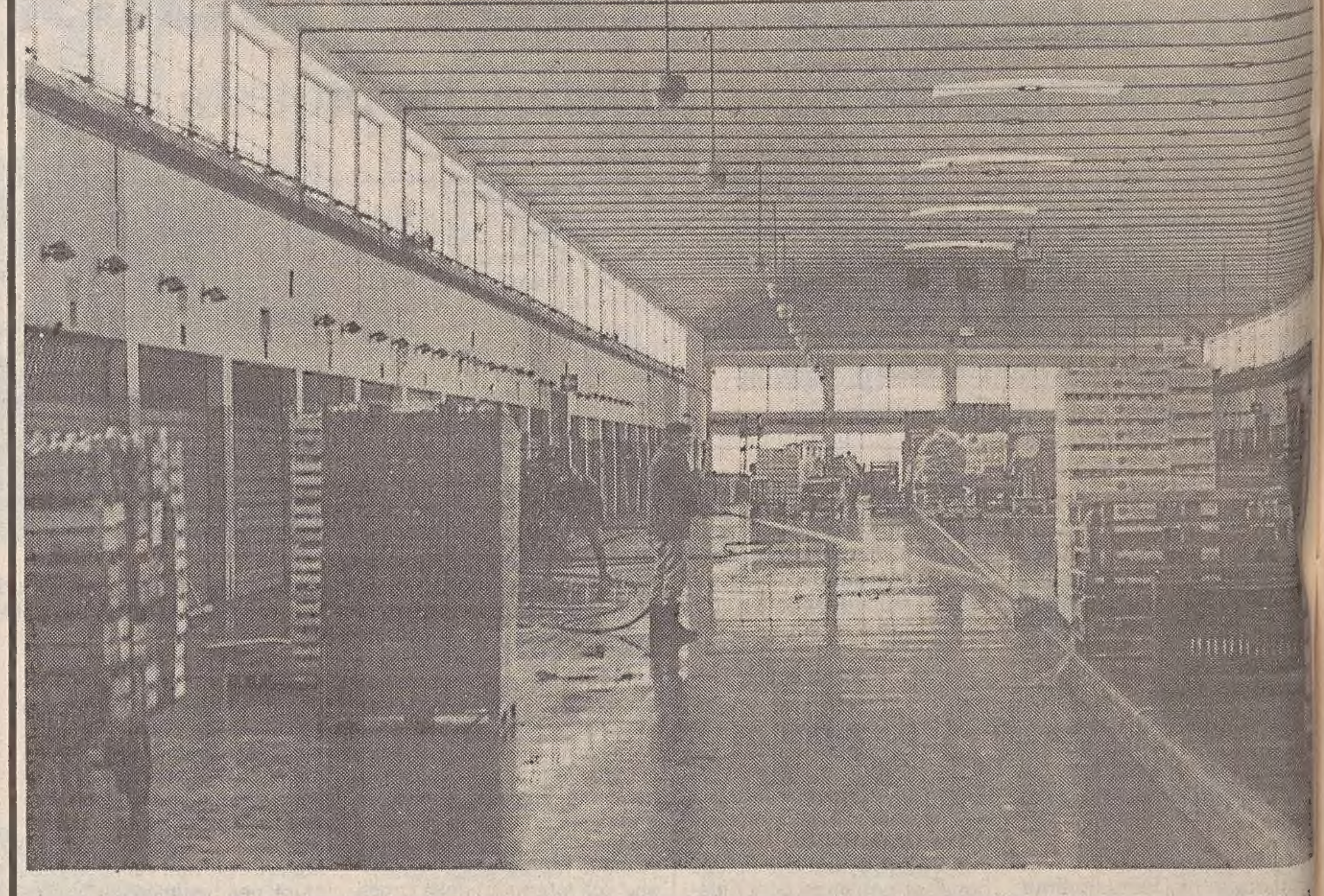
Sulle carenze di «cultura industriale» Valcareggi non è d'accordo: «A Trieste siamo alla seconda-terza generazione imprenditoriale, c'è tradizione ed esperienza. Si nota però un certo ritardo nell'innovazione tecnologica e sarebbe in effetti utile, proprio nel comparto metalmeccanico, un più spiccato spirito associativo». «L'imprenditore locale — osserva Laboranti — ha bisogno di efficienti servizi di consulenza finanziaria e commerciale: in questa ottica dovrebbero muoversi i pubblici amministratori, per esempio potenziando il Cres».

Figure professionali sempre più rare: anche su questo punto Valcareggi e Laboranti annuiscono alle tesi sindacali. «Per ovviare a questo depauperamento — dice Valcareggi — l'Api ha costituito a livello regionale un consorzio per la formazione professionale». Laboranti è più scettico: «E'sempre più difficile trovare giovani disposti a lavori di un certo tipo. Bisogna essere realisti: come già accade in alcune regioni italiane, determinati posti in fabbrica saranno coperti sempre più spesso da personale proveniente dal Terzo mondo o dall'Est europeo».

LAVORI URGENTI ALL'ORTOFRUTTICOLO

Carenze igieniche

Porte scorrevoli contro le «invasioni» di colombi



Pulizie all'interno del mercato ortofrutticolo di via Ottaviano Augusto dopo la quotidiana chiusura. Le condizioni igieniche della vecchia sede impongono una serie di urgenti lavori da parte del Comune. (Foto di Montenero)

Dopo la Pescheria, anche il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Ottaviano Augusto è stato «invaso» dai colombi. Entrano dal portone principale col rischio che possano svolazzare su frutta e verdura sotto l'ampia volta.

I pericoli igienici di questa situazione sono stati rilevati al termine di un'ispezione generale alla struttura compiuta da funzionari dell'Unità sanitaria locale.

Ma non è questa la sola situazione di degrado evidenziata dagli uffici dell'Usl: magazzini da rimettere in sesto, servizi igienici da risanare, impianti elettrici da adeguare e potenziare. L'ispezione è stata condotta dalla dottoressa Annamaria Piscanc, che sostituisce attualmente lo scomparso Romano Botteghelli al vertice del settore ecologia e ambiente dell'Usl. Era presente anche l'assessore comunale ai lavori pubblici Lucio Cernitz per valutare gli interventi più urgenti da effettuare.

Il mercato ortofrutticolo è destinato in un prossimo futuro a lasciare il comprensorio di Campo Marzio. Il Comune vuole infatti destinare l'area a sede dei complessi museali cittadini. E' un progetto che si discute da tempo ma non è stata ancora individuata un'ubicazione alternativa per la distribuzione all'ingrosso. Intanto interventi all'attuale struttura e riparazioni sono stati ridotti all'osso. E sono così emerse carenze igieniche non tollerabili in un complesso che smista la quasi totalità dei prodotti agricoli destinati al consumo locale. L'assessore Cernitz si è ora impegnato a inserire il mercato fra gli edifici comunali che abbisognano urgentemente di lavori di manutenzione. E' stata messa in programma anche la parziale riasfaltatura del piazzale esterno che dà verso il grattacielo di Campo Marzio, dopo che nei mesi scorsi erano state rifatte la pavimentazione e la segnaletica dei posteggi sul lato prospiciente la vecchia stazione ferroviaria. I carrelli elevatori traballavano infatti sulle buche e più d'una cassetta piena cadeva a terra. Spetterà invece, così è stato deciso al termine del sopralluogo, alla direzione del mercato sollecitare i singoli operatori a effettuare i necessari interventi di pulizia e di manutenzione ai box loro affittati, là dove sono state riscontrate specifiche carenze igieniche.

Insomma, in attesa di un trasloco, il mercato deve pur sempre mantenere un aspetto civile e decoroso.

Quanto ai colombi, per fortuna — è stato riscontrato — ce ne entrano pochi. Ma non si può lasciare che ci stiano. Scartata l'ipotesi di collocare una grande rete a metà del soffitto, che non avrebbe risolto il problema, il Comune provvederà a un riassetto degli ingressi. Saranno installate delle porte scorrevoli, magari elettricamente come nei supermercati, che dovrebbero impedire appunto l'accesso ai piccioni urbani.

[b. u.]

LUNEDI' UN «SUMMIT»

Altro giorno di occupazione delle magistrali Carducci

Secondo giorno di occupazione del «Carducci». L'edificio di via Madonna del mare è in «mano» agli studenti da mercoledì dopo che l'assemblea aveva votato la clamorosa forma di protesta. Per lunedì pomeriggio alle 17, nella scuola occupata, è stata indetta una riunione degli studenti rappresentanti d'istituto in tutte le scuole superiori cittadine. Sarà esaminata la possibilità di allargare la protesta a tutte le scuole che soffrono di gravi problemi di strutture.

Frattanto gli occupanti del Carducci respingono la tesi secondo cui la loro protesta sarebbe connotata a destra. «Nè pantere, nè nere», dice un nuovo striscione. Il consigliere comunale Massimo Gobessi, segretario dei giovani Lpt, ha presentato un'interpellanza al sindaco per conoscere «le motivazioni che inducono membri della Giunta a fornire agli studenti rassicurazioni che poi vengono platealmente disattese.»

INCIDENTI STRADALI E ORE PICCOLE

'Da noi la discomania non uccide'

Indagine della categoria: gli scontri più pericolosi si verificano prima delle due

DA OGGI

Settimana scout

La sezione triestina del Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani organizza la «Settimana dello scoutismo».

Le manifestazioni, intese a suggellare l'unione ideale e dei valori umani propri del movimento internazionale, saranno aperte dall'ormai tradizionale fiaccolata interassociativa «per una luce di fraternità», che partirà da San Giusto alle 18 e si concluderà in piazza dell'Unità d'Italia verso le 18.45 con il grande cerchio, alla presenza del sindaco.

E' proprio vero che durante le lunghe serate del fine settimane, quando discoteche e locali notturni sono in piena attività e moltissimi automobilisti riempiono le strade a caccia di divertimento, ci sia un moltiplicarsi di incidenti, talvolta anche fatali? Un'indagine statistica della Associazione esercenti pubblici della Provincia di Trieste fornisce al proposito dati che ridimensionerebbero tutto questo. In una documentazione presentata al presidente della giunta regionale Biasutti, al capo gruppo consiliare democristiano Dominici e all'assessore al Commercio e Turismo Francescutto, gli esercenti sollecitano ulteriori approfondimenti, soprattutto in considerazione delle proposte, avanzate da più parti, di una riduzione dell'orario di apertura dei vari luoghi d'intrattenimento. La statistica tiene conto dell'intero 1989.

Lo scorso anno gli incidenti stradali — secondo l'inchiesta condotta dalla Fipe — complessivamente registrati nella nostra provincia nelle ore notturne (e cioè tra le 22 e le 6) sono stati complessivamente 172. Di questi solo 46 si sono verificati tra le 2 e le 6 del mattino: dalle 2 alle 4, poi, cioè nella fascia oraria di chiusura delle discoteche, tali incidenti scendono a trentadue, pari al 18,6 per cento del totale. Il maggior numero di rilievi (126, pari ad oltre il 73 per cento del totale) si è verificato prima delle due del mattino e quindi con nessuna relazione agli orari di tali esercizi. Le rivelazioni statistiche mettono in evidenza anche un altro aspetto particolarmente interessante. Gli incidenti verificatisi lo scorso anno nella provincia di Trieste tra le 22 e le 2 hanno purtroppo fatto registrare un decesso, nove lesioni gravi e 126 persone medicate per lesioni non gravi. Gli incidenti avvenuti tra le 2 le 4 (fascia oraria di chiusura delle discoteche) fortunatamente non hanno provocato né decessi né lesioni gravi ma esclusivamente trentasei medicazioni per lesioni nón gravi. Un ultimo dato significativo viene fornito dall'accertamento delle cause di tali incidenti. Nel complesso dei casi esaminati solo 19 persone sono state fermate per stato di ebbrezza alla guida di un'autovettura: di questi ben 15 dalle 22 alle 2, appena due nella fascia oraria in esame e cioè dalle 2 alle 4.

«Da quanto riassunto — concludono gli esercenti — si ricava la fondata impressione che il fenomeno denunciato abbia in realtà ben diverse connotazioni e che comunque non coinvolga in termini rilevanti l'attività o gli orari delle discoteche». La sezione provinciale della Fipe, esprime poi due considerazioni. «La Regione ha licenziato appena tre mesi fa la legge n. 37 in materia anche di orari di apertura e chiusura degli esercizi pubblici, autorizzando facoltativamente l'apertura notturna di bar, caffè, gelaterie, trattorie, ecc. sino alle 3 del mattino. Non troverebbe pertanto giustificazione una riduzione dell'orario delle discoteche, che sono i più tradizionali dei locali notturni specializzati». «Non si può, infine, non considerare la collocazione geografica della regione Friuli-Venezia Giulia, per cui eventuali riduzioni di orario delle nostre discoteche avrebbe come immediata conseguenza il dirottamento della clientela in analoghi locali d'oltre confine con ciò accrescendo (per i maggiori chilometraggi) i rischi per i frequentatori ed incidendo in maniera ingiustificata e gravissima sull'attività e sulla redditività di aziende che tanta importanza rivestono sia sul piano dello svago e dell'intrattenimento, sia sul più generale piano turistico vero e proprio».

[m.s]

informazioni SIP agli utenti

Causa lavori sul collegamento frontaliero Trieste-Capodistria comunicatici da parte dell'amministrazione P.T. jugoslava, nei prossimi giorni potranno verificarsi inconvenienti per l'utenza interessata.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Venticinque frati in scena

Un singolare palcoscenico per un singolare cast di attori: stasera, alle 20.30, nella chiesa della Madonna del mare in piazzale Rosmini venticinque fraticelli di Verona, seminaristi in teologia, porteranno in scena il recital «Una nuova follia», che ricostruisce alcuni episodi della vita di San Francesco d'Assisi. Il recital verrà integrato dal coro Tau di Chiampo, che affiancherà i giovani frati veronesi, i quali al termine dello spettacolo si intratterranno con i giovani presenti. In platea ci sarà anche il vescovo Bellomi. Intento del recital è quello di esprimere «una testimonianza evangelica consona alle esigenze del nostro tempo».

SINCROTRONE

Petizioni a Ginevra contro il sito T8

Un gruppo di associazioni ambientaliste e culturali della nostra provincia si è rivolto al centro dei diritti umani dell'Onu di Ginevra, inviando petizioni in cui si chiede che il sincrotrone non venga costruito nel sito T8 a Basovizza. I documenti sono stati predisposti da Wwf, Lega ambiente, Unione slovena, Civiltà mitteleuropea, Unione emigranti sloveni, Circolo intellettuali sloveni, S.k.g.z, Radio Opicina, A.n.i.t.a., Associazione scout sloveni, Italia nostra, Gruppo difesa ambientale, Pci, Teatro stabile sloveno, Lista verde regionale.

Ghersina (Lista civica laica e verde) aprendo ieri una conferenza stampa sull'iniziativa, ha rilevato come la vicenda della localizzazione del sincrotrone testimoni la volontà dell'Area di ricerca, del Comune e della Regione di procedere a una progressiva urbanizzazione del territorio carsico. Ghersina se l'è presa anche con la Lista per Trieste che «non può più di fondare la sua azione sulla tutela del Carso». Andrea Wehrenfennig, consigliere regionale della Lista verde, ha invece sottolineato «la totale sordità della Regione e del Comune rispetto alle proteste».

Donatella Ermacora Marvin, del Wwf, ha riassunto la battaglia condotta dall'associazione nel tentativo di far mutare la scelta del sito. La signora Anita Altherr ha spiegato che l'Onu, pur non entrando nelle questioni interne ai Paesi, manderà una lettera ai suoi funzionari italiani e ad altre associazioni. Il presidente dell'Unione borgate carsiche, Carlo Grgič, ha dato l'adesione all'iniziativa svolta sull'Onu, mentre Claudia Cernigoi ha osservato che «la tutela del territorio carsico è strettamente connessa con quella dell'identità etnica e culturale dei suoi abitanti».

BIANCO FRETTE
dal 10 gennaio al 21 febbraio
SCONTI FINO AL 50%
TRIESTE Via Mazzini, 30/b
COM. EFF. 02/01/1990

B1641
Il C.R.A.L. - E.A.P.T. porta a conoscenza dei pensionati del'Ente Porto di Trieste che per ragioni tecniche amministrative dal mese di febbraio 1990 la trattenuta associativa per l'anno 1990 viene operata sulla pensione integrativa in un'unica soluzione.

M1441
Hill SPORT
Via Kette 2, Basovizza - Trieste 226515
TUTTO PER LO SCI
RIPARAZIONE SCI A PREZZI IMBATTIBILI - RIFACIMENTO SOLETTA LAMINE SCIOLINA
L. 20.000

B1512
CABARET - MUSIC HALL
CARILLON
Trieste – Via S. Francesco 2 – Tel.732427
CONTINUIAMO A STUPIRVI
DAL 15 AL 28 FEBBRAIO
con un tourbillon di programmi eccezionali con la vedette Patty Love
Prezzo ingresso l. 20.000 consumazione compresa

B141
Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

INCONTRI
★★★
INCONTRI
★★★
INCONTRI
A cura Spe

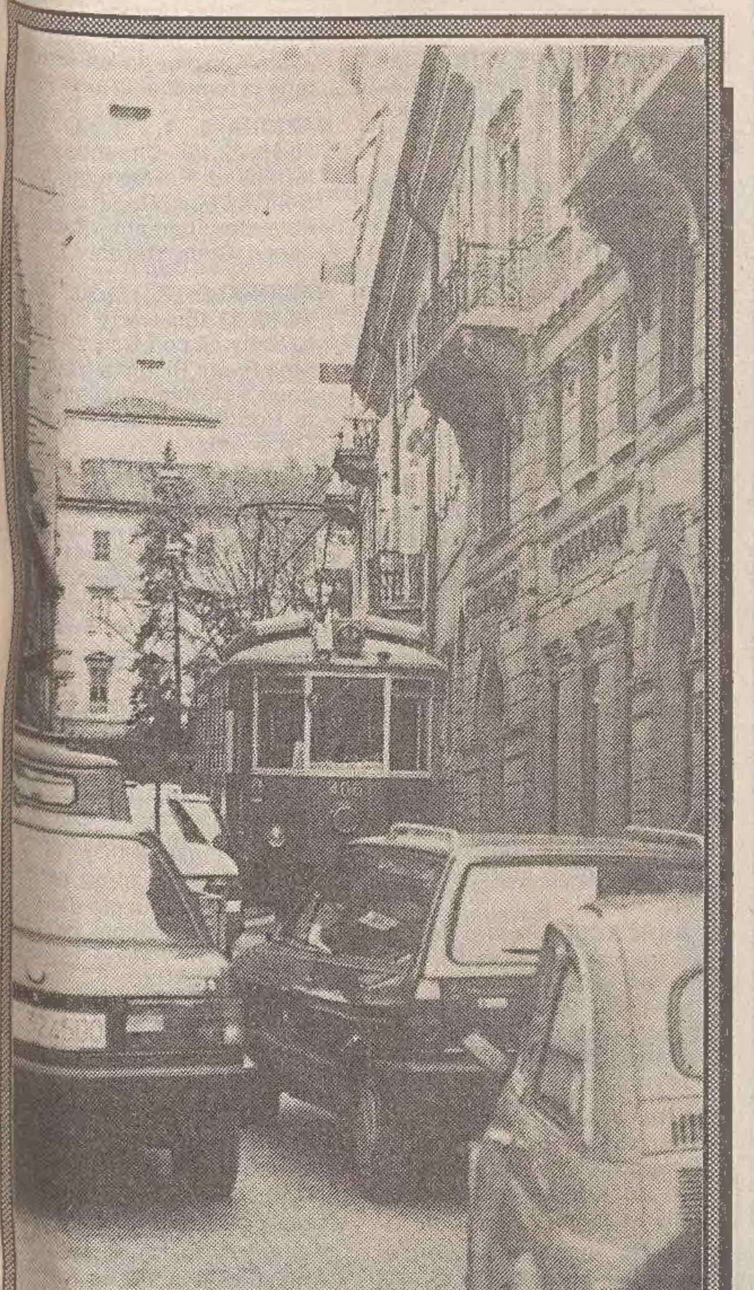
O.KRAINER ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53
VENDITA PROMOZIONALE
CUCINE - SOGGIORNI
CAMERE - SALOTTI
CON SCONTI
DAL 20% AL 50%
A TRIESTE 3.000 MQ D'ESPOSIZIONE CON PARCHEGGIO RISERVATO
PAGAMENTO RATEALE
60 MESI SENZA CAMBIALI
COM. AL COM. EFF.

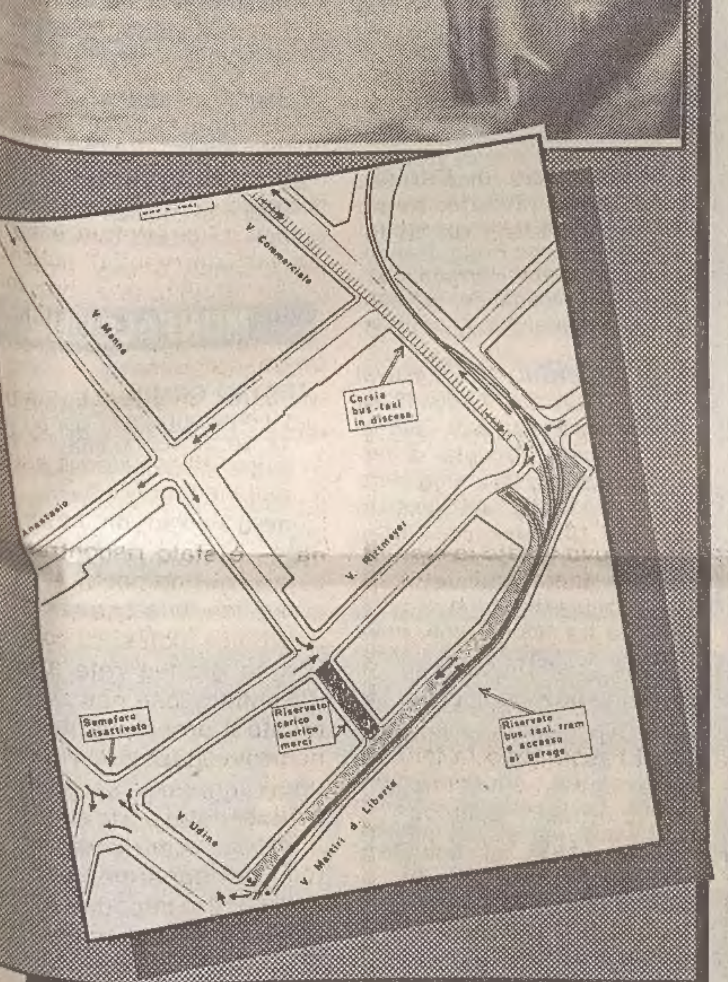
bilbo
abbigliamento giovane
Via Carducci, n. 24 - Trieste
PENULTIMO GIORNO DI
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
QUESTA SERA CHIUDIAMO
Grazie, grazie, grazie ai clienti più belli del mondo

TRENOVIA / VIABILITA'

Rivoluzione per il «tram»

Via Martiri della Libertà verrebbe chiusa: traffico dirottato in via Rittmeyer





Il «nodo» rappresentato da tale arteria, che sopporta giornalmente un notevole volume di traffico, è da tempo nell'elenco dei punti caldi della città. Una proposta forse risolutiva giunge a tale proposito dall'Associazione per la salvaguardia e lo sviluppo della trenovia di Opicina. Giudizio positivo da parte dell'Act

Macchine in seconda fila; auto in transito costrette a invadere la corsia tranviaria o, peggio, a salire sui marciapiedi per consentire il passaggio del tram di Opicina; veicoli commerciali che non trovano posto per scaricare le merci; negozianti che invocano l'intervento del carro attrezzi dei vigili urbani. Questo, in sintesi, il caotico quadro offerto da via Martiri della Libertà in diversi momenti della giornata, particolarmente nelle ore di punta.

Il «nodo» rappresentato da tale arteria, che giornalmente sopporta un notevole volume di traffico, è da tempo nell'elenco dei punti caldi del traffico cittadino. «Una soluzione bisognerà trovarla — afferma l'assessore all'Urbanistica Cecchini — e lo faremo subito dopo aver concluso il discorso del centro storico, tra un mese o poco più».

Nel frattempo una proposta per la risoluzione del problema viene da alcuni membri dell'Associazione per la salvaguardia e lo sviluppo della trenovia di Opicina, esperti di tecnica della circolazione. Scopo dello studio-proposta è il miglioramento globale delle condizioni di traffico nella zona delimitata dalle vie Udine, Commerciale, Martiri della Libertà e Pauliana. «Il fine — sottolinea l'ingegner Cerqueni, vicepresidente dell'associazione — è di rendere più fluida, in questa zona, l'intera circolazione, non solo quella del tram».

Ma in che modo si intende raggiungere l'obiettivo? Il fulcro della proposta sta nell'inversione del senso unico nel tratto di via Rittmeyer compreso tra via Udine e via Commerciale, e nella chiusura al traffico privato del tratto di via Martiri della Libertà fra via Udine e piazza Scorcola. Il flusso in salita verso via Commerciale spostato da via Martiri della Libertà a via Rittmeyer, mentre quello in discesa sarebbe deviato in via Pauliana.

«Si ottiene così un duplice risultato — spiega l'ingegner Cerqueni — perché si riserva via Martiri della Libertà al tram, agli autobus e ai taxi, consentendo una regolarità di marcia ai mezzi pubblici che oggi non c'è, e si elimina il semaforo all'incrocio via Udine-via Rittmeyer, fonte di lunghe code che talvolta si prolungano fino all'angolo con piazza Dalmazia. «Inoltre — aggiunge — si evita che il traffico in discesa da via Commerciale confluisca soprattutto in via Roma, andando a sovraccaricare le strade del Borgo Teresiano.

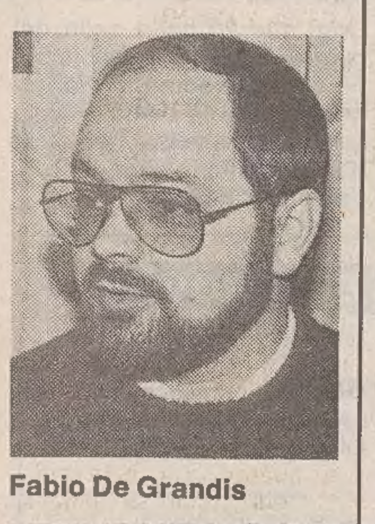
Questa la proposta. Ma di che opinione sono i diretti interessati, vale a dire l'assessore Cecchini e i responsabili dell'Act? «Personalmente la vedo con favore — dice Cecchini — ma molto dipenderà da cosa ne pensano gli esperti dell'assessorato, nella fattispecie il dirigente al traffico. Prima di prendere una decisione è infatti importante analizzare le possibili ripercusisoni dei cambiamenti proposti sul traffico che transita in altri punti della città».

Un giudizio in linea di massima positivo viene anche dall'Azienda trasporti. «E' una proposta interessante — conferma il presidente Rotondaro — ma potremo esaminarla nel dettaglio non prima di aprile, cioè dopo che avremo varato il piano dei trasporti cittadini». «Per quanto rigaurda il tram di Opicina — prosegue — adesso siamo impegnati a verificare possibili cambiamenti legati alle linee della dorsale carsica. Tra breve contiamo infatti di istituire il collegamento Prosecco-Opicina-Cattinara, tanto atteso dagli abitanti delle località carsiche, che abbiamo già deliberato e per il quale stiamo aspettando l'approvazione della Provincia. A partire dal mese di aprile porremo quindi mano al rilancio della trenovia di Opicina.

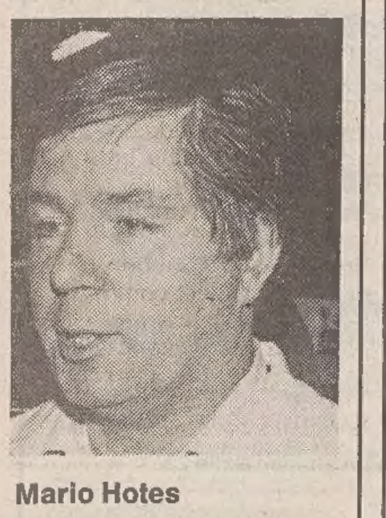
[Giuseppe Palladini]

TRENOVIA / COMMENTI

Nel duello ruota-rotaia il bus esce sconfitto

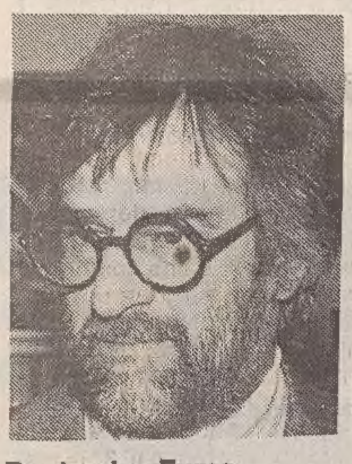


Fabio De Grandis



Mario Hotes

Giovanna Gabellone



Beniamino Fuma

«La soluzione ce l'ho io, e non costerebbe più di 50 mila lire. C'è un semaforo all'inizio della via, che ora regola solo la corsa del tram. Sarebbe sufficiente dotarlo di un'altra luce che segnalasse agli automobilisti che salgono verso via Commerciale se il passaggio è bloccato dalla trenovia o meno». Fabio De Grandis, titolare di un laboratorio fotografico in via Martiri della Libertà, ha ben chiare le idee in merito al problema della viabilità in uno dei più contestati «imbuti» della circolazione cittadina: il tram dovrebbe terminare la sua corsa in piazza Scorcola. «Ho saputo — continua — che nell'edifico in fase di ristrutturazione di fronte al mio negozio sorgerà un supermercato. Come ce la caveremo con il nuovo flusso delle vetture dei clienti?».

L'esercente è perplesso anche sul comportamento dei conducenti dei due «bisonti» che quotidianamente si fronteggiano nella via. «Sembra di assistere a un western: i due mezzi si bloccano — spiega — si guardano, valutandosi, sembra che debbano estrarre le pistole, poi o l'uno o l'altro cede e facilita il passaggio del rivale».

«Il cliente che riceve una multa — rincara Mario Hotes, titolare di un negozio di alimentari — ben difficilmente si fa rivedere. Il vero problema è l'autobus, le automobili bene o male riescono a manovrare per dare il passo alla trenovia. La situazione comunque è precaria. Una volta ho afferrato al volo una cliente che stava uscendo: sarebbe rimasta schiacciata dalle ruote».

Giovanna Gabellone è dietro il bancone di un bar della zona. «L'ora cruciale è la mezza: è l'ingorgo. Comunque sono favorevole al mantenimento del tram. E' una tradizione della città alla quale non sarebbe bello rinunciare».

«La situazione — dichiara Beniamino Fuma, titolare di un negozio d'informatica — è drammatica ma non vedo soluzioni toccasana. Tutti abbiano l'auto, non possiamo lamentarci. Dovremmo invece guidare e agire con maggiore senso civico. Sono comunque favorevole al mentenimento della linea tranviaria».

IL RUOLO DI TRIESTE

Antartide, «officina» della nuova scienza

«Se l'Italia entra in Antartide lo deve anche a Trieste». Così il professor Antonio Brambati ha voluto focalizzare l'importanza del contributo triestino alle spedizioni antartiche del nostro paese. Lo ha fatto nel corso di una conferenza organizzata dal Science Link Commiteè sul tema «Trieste e l'Antartide». L'enorme regione continentale che si estende attorno al Polo Sud per oltre 14 milioni di chilometri e registra, durante il periodo invernale, punte di meno 80 gradi e venti fino a 200 chilometri l'ora, costituisce un obiettivo di grande interesse per molte nazioni.

L'Italia, purtroppo, è stata l'ultima ad aver posto una propria base sul territorio antartico: Australia, Nuova Zelanda, Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica, Argentina, Cile e Norvegia sono già presenti da tempo con decine di istallazioni e pretese di sovranità.

L'unica regolamentazione in merito risale al 1961 ma questo trattato scadrà nel 1992, anno in cui 18 paesi, tra cui il nostro, saranno chiamati a decidere sul futuro di queste zone. Per ottenere questo riconoscimento l'Italia ha dovuto dimostrare grande capacità di ricerca imprenditoriale mediante varie spedizioni, basi e laboratori scientifici, coordinati nel 1984 dalla legge del ministro Granelli.

«In questo momento, i nostri scopi sono prevalentemente scientifici — afferma Brambati — ma gli interessi in gioco sono davvero tanti. Risalendo all'originaria posizione delle masse continentali (la cosiddetta Pangea), si può ipotizzare la presenza di enormi ricchezze. Sotto lo spesso manto ghiacciato, che in alcuni casi supera i 5 mila metri, ci sono, dunque, inestimabili risorse naturali».

Essendo arrivata molto tardi nel continente antartico, l'Italia ha saggiamente e astutamente utilizzato la gran parte delle esperienze altrui e ha posto la propria base in una zona «strategica», laddove c'è una

Una suggestiva immagine scattata dalla prua dell'Explora, durante una recente missione in Antartide.

catena montuosa assai ricca dal punto di vista minerario. Inoltre, tale insediamento è reso ancora più efficiente dalla contemporanea presenza di altre importanti basi nelle immediate vicinanze. Tra queste, quella statunitense, fornita di un utilissimo aeroporto. «Il tema Antartide sarà al centro dei futuri interessi mondiali — ha detto il professor Brambati — basti pensare che là si trova circa il 70 per cento delle risorse idriche mondiali». Per le particolari condizioni climatiche (comunque più «vivibili» nel periodo estivo) i ricercatori devono affrontare molteplici problemi, tra cui la cosiddetta «difficoltà di riadattamento a diversi parametri ambientali dopo un soggiorno antartico».

Da alcuni grafici in merito, si possono individuare alcuni fattori e condizioni ai quali risulta particolarmente difficile riabituarsi, come, ad esempio, colore, umidità, calore, odori e traffico. Una minima percentuale è costituita da coloro i quali rimangono disadattati, non riuscendo a superare queste difficoltà. «Saranno questi i più disponibili a tornare in Antartide. In questa delicata situazione — sostiene Brambati — Trieste ha saputo lanciare un grande programma, volto alla comprensione del territorio antartico sia per scopi scientifici che economici.

Tutto il ramo della geofisica marina e parte delle spedizioni terrene, vengono gestite dall'Università pilota di Trieste che coordina, dunque, i lavori delle altre sedi italiane di Napoli, Bologna, Genova, Venezia e Pavia. Oltre a ciò, proprio nella nostra città, è partito il famoso 'Progetto Magellano', una serie di spedizioni iniziate nel 1989 e destinate a protrarsi per altri quattro o cinque anni, cui partecipa la nave triestina 'Explora'.

Bisogna ricordare che gli insediamenti italiani sono stati elogiati dagli ecologisti che si trovano sulla nave Greenpeace II. La prima di queste navi, a dire il vero, è stata affondata dai francesi i quali, evidentemente, avendo ricevuto un ben diverso verdetto, non gradivano scomode presenze durante i loro esperimenti nucleari.

[Massimo Tognolli]

DUINO

Il metano «prenotato»

Sono oltre 1400 le domande per l'allacciamento alla rete di metano nel comune di Duino-Aurisina. Questo il dato risultante a ultimazione della fase di prenotazione conclusasi lunedì 12 febbraio. La popolazione di Duino-Aurisina ha quindi dimostrato grande interesse per la metanizzazione; le prenotazioni riguardano infatti quasi il 90% dei nuclei familiari, dato che le prenotazioni sono riferite a edifici e non già a famiglie. Soddisfazione per tale adesione è stata espressa dal sindaco Brezigar.

CONGRESSO PCI

Il grande dibattito

Tanti iscritti a parlare: i risultati a tarda sera

Il Pci ha cominciato la lunga discussione. Ieri pomeriggio nella sala di via Madonnina, il secondo giorno del congresso provinciale straordinario ha visto infatti l'inizio del dibattito.

Gli iscritti a parlare oltre anche i delegati e dunque sarà occupata la giornata odierna dagli interventi. Nel tardo pomeriggio si dovrebbe svolgere la replica di Nico Costa.

L'altra sera dopo la relazione del segretario, Gianni Pellicani aveva illustrato la mozione uno, quella di Occhetto che propone la costituente per arrivare a una nuova formazione politica; Michelangelo Notarianni aveva delineato i contenuti della due (Natta — Ingrao); Fausto Monfalcon aveva parlato sulla tre, quella cossuttiana.

Nella federazione triestina il fronte del no, composto dalle mozioni due e tre, ha superato la proposta Occhetto raccogliendo la maggioranza assoluta. Considerato che si rieleggono segreteria e comitato federale, questo potrebbe comportare nuovi equilibri negli organigrammi.

L'attenzione degli osservatori è infatti puntata su come e se i comunisti riusciranno ad arrivare a un'effettiva unità.

Appena a tarda sera si dovrebbe tuttavia sapere se Costa sarà confermato alla segreteria e la composizione degli organismi dirigenti.

Quello che si sta svolgendo, è sicuramente uno dei congressi più difficili del Pci triestino. Oggi sul palco sono attesi gli interventi più importanti, dai quali fore emrgerà se un'intesa sarà stata o meno raggiunta.

AIUTI

Container per Beirut

E' partito alla volta di Beirut il container messo a disposizione dall'Adriatica di Navigazione con aiuti urgentissimi per la popolazione della zona libera del Libano ridotta allo stremo e bisognosa di ogni genere d'aiuto. Il Comitato Italia-Libano di Trieste ha allestito a tempo di record un carico di medicinali essenziali e vitali, vestiario, mobilio, apparecchiature mediche, donate dagli Ospedali cittadini e di Udine, dai medici e dai privati. Determinante è stato l'aiuto del Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, della S. Vincenzo, della Compagnia portuale, della Cooperativa trasporti Porto petroli, del Seminario vescovile, che si sono volontariamente prestati a quest'opera umanitaria e di solidarietà civile in cui Trieste, quasi unica in Italia, si distingue in favore del Libano.

Il Comitato ha rivolto un appello a tutti coloro in grado di aiutare ad inviare generi di prima necessità (soprattutto latte in polvere e condensato, riso, pasta) e medicinali, specie antibiotici e per la cura degli innumerevoli feriti. E' in progetto la sponsorizzazione di protesi speciali per bambini handicappati da essere curati temporaneamente in Italia. Anche utilissimi sono contributi in denaro che possono essere versati sul conto del Comitato 12834Y presso la Banca Antoniana ag. n. 1.

STADIO

L'arte avrà 860 milioni

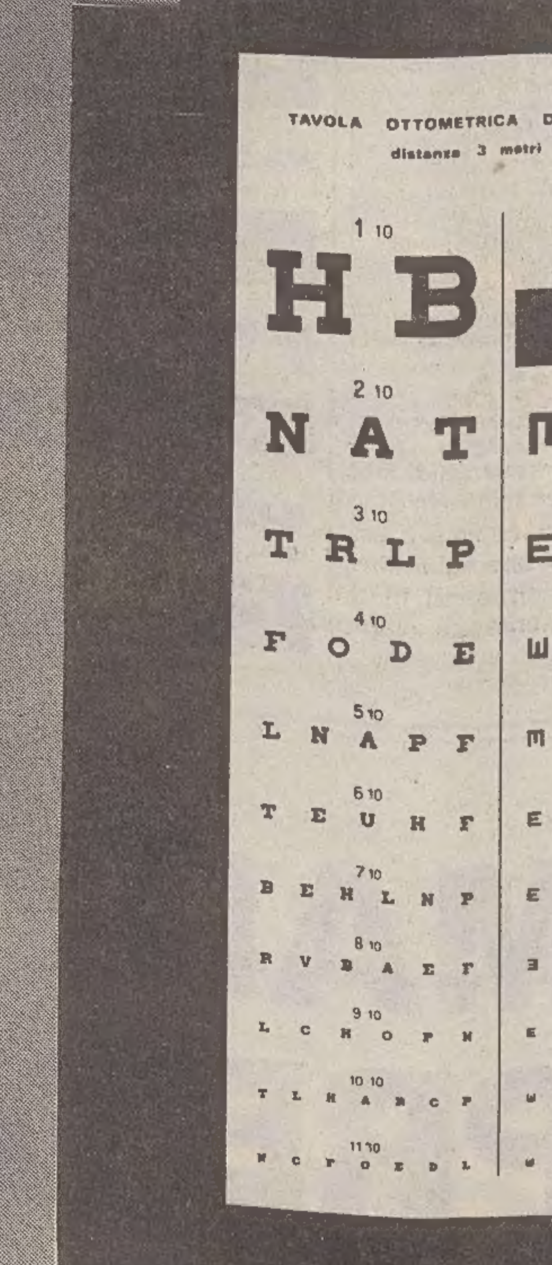
Rispondendo a un'interrogazione dei consiglieri Pangher e Ambrosi (Dc), il sindaco Richetti ha confermato che nel piano finanziario del nuovo stadio sono previsti 860 milioni per la realizzazione di opere artistiche e di abbellimento del complesso sportivo.

Da parte sua il consigliere Pangher si è dichiarato doppiamente soddisfatto per le assicurazioni del sindaco: sia perché dopo molti anni il Comune torna a bandire un concorso pubblico per la realizzazione di opere d'arte in senso stretto (probabilmente sculture) come pure per la sistemazione di percorsi pedonali, gallerie, parcheggi e altro ancora nell'ambito del nuovo stadio. Sia perché i relativi fondi sono quasi interamente assicurati dal Fondo Trieste nell'ambito dei suoi interventi culturali e non creeranno quindi intralci di sorta al completamento edilizio dell'opera.

Come noto, la legge 717/49 con le sue successive modificazioni prevede l'obbligo, per gli enti pubblici impegnati nell'esecuzione di nuove costruzioni, di destinare una quota non inferiore al 2 per cento della spesa totale prevista dal progetto all'abbellimento delle stesse mediante opere d'arte.

INCONTRI
A cura SPE

SUPER OFFERTE
ULTIMI GIORNI
Furlan
TS - VIA CARDUCCI 20 - VIA MURATTI 4
TV COLOR - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
LAVATRICI - FRIGORIFERI - CUCINE
LAVASTOVIGLIE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI
PORCELLANE DELLE MIGLIORI MARCHE
MERAVIGLIOSE STATUINE - PENTOLE
SERVIZI TAVOLA - OFFERTISSIME TRIS
A PREZZI MAI VISTI
COM. EFF.



DEDICATO A CHI DOPO LA GRANDE INDUSTRIA NON VEDE PIÙ NULLA.

Non c'è dubbio: si parla molto, in giro, della grande industria italiana.
C'è un'altra realtà in Italia. Una realtà di cui si parla meno, forse perché i fatti parlano per lei: è la realtà dell'artigianato e della piccola impresa.

Una realtà che rappresenta da sola il 50% dell'occupazione italiana. Che dal 1982 al 1987 ha aumentato il proprio numero di addetti del 10%, mentre nello stesso periodo i grandi gruppi industriali hanno allontanato il 23% della propria forza lavoro. Che non pesa sulle tasche della nazione, ricevendo soltanto il 4% dei finanziamenti pubblici; mentre i grandi gruppi industriali, che rappresentano solo il 4% delle imprese itliane, accedono al 96% dei finanziamenti. Che nel 1988 ha realizzato, solo con l'artigianato, il 12% del Prodotto Interno Lordo, oltre il doppio dell'intera agricoltura italiana.
Una realtà fatta da 1.700.000 imprese artigiane che occupano oltre 5.000.000 di addetti.
Una realtà che rappresenta uno dei grandi centri dello sviluppo della nostra economia.
Una realtà, quella dell'artigianato e della piccola impresa, che non parla troppo. Ma agisce molto.

CNA

A CURA DELL'UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI DEL COMITATO REGIONALE DELLA CNA

NUMERI UTILI

Guardia medica
Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza
Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 60311; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare
Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza
Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie
Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini
Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl
Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico
Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19.

Emergenza ecologica
Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 212020. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici
Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte
Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali
Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici
Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.

Il taxi sotto casa
Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto
Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821, Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

ORE DELLA CITTA'

Ricordo di Brumatti
Oggi nel trigesimo della morte di Gianni Brumatti, alle 18 alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà una mostra del maestro scomparso. La mostra rimarrà aperta sino al 2 marzo con il seguente orario: feriali 10.30-12.30 e 17.30-19.30, festivi 11-13, lunedì chiuso.

Comunicato Uil statali
La Uil statali informa che tutti i disoccupati che hanno lavorato per un minimo di 78 giornate nel corso dell'anno 1989 anche nel settore pubblico come ad esempio trimestrale hanno diritto ad una indennità di disoccupazione pari al 20% della retribuzione già percepita per un periodo uguale al lavorato. L'indennità verrà corrisposta per un massimo di sei mesi ove il periodo lavorato superasse questo limite. Tutti gli interessati dovranno produrre domanda entro il 31.3.90. Per informazioni rivolgersi presso la Uil statali L. Papa Giovanni XXIII n. 6 II piano stanza 26 al mattino. Orario per il pubblico: dalle 9.30 alle 11.30.

Lions Trieste Host
Oggi visita all'Ostello della gioventù alle 11 in viale Miramare 231.

Calzature Erika via Carducci 12
Invita clienti ed amici ad un brindisi inaugurale che si terrà lunedì 19 febbraio alle ore 18 per il rinnovo dei locali.

Spettacoli all'Itis
Oggi e domani alle 16.30 l'Itis organizza nell'ambito della manifestazione «non solo teatro non solo anziani», nella sala feste di via Pascoli 31, lo spettacolo del Gruppo teatrale «I Grembani» «Sangue carsolin» di Gianfranco Gabrielli.

Amici dei musei
Oggi, alle 17.30, visita alla mostra «Due secoli di medaglie a Trieste», nella sala comunale d'arte in piazza Unità, guidata dal dottor Paoletti, segretario del Circolo numismatico triestino.

Attività di Minerva
Oggi alle 17.45 nella sala Silvio Benco della Biblioteca Civica, piazza Hortis n. 4 la prof. Daniela Durissini parlerà dei «Testamenti quattrocenteschi nell'Archivio diplomatico di Trieste». La conferenza sarà illustrata con diapositive.

Conferenza musicale
Oggi alle 20 nella sede del centro culturale Associazione coro Melodiae di via Imbriani 9, Paola Zelco terrà la prima conferenza del ciclo dedicato alla musica di G. P. da Palestrina.

Nozze d'oro

Festeggiano oggi, per impedimento precedente, il 50.o anniversario di matrimonio (avvenuto il 17 dicembre 1939) i coniugi Maria e Luigi Michelazzi, attorniati dall'affetto della figlia, genero, nipoti e parenti tutti, che augurano loro ancora tanti anni di salute, felici e sereni insieme.

Lega tumori riconoscimento
La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha ricevuto il riconoscimento della commissione della Comunità europea per il contributo dato alla campagna d'informazione sulla prevenzione del cancro, a conclusione dell'anno a essa dedicato.

Gnocchi alle erbe aromatiche
Pastificio Mariabologna, via Battisti, 7 tel. 368166.

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Europa Hotel
Veglione di Carnevale sabato 24 e martedì 27 febbraio con Silvio Vanyis al pianoforte. Per informazioni e prenotazioni tel. 200230.

Ristorante Europa Hotel
Dalle ore 15 Carnevale per i più piccini, i giorni 25-26-27 febbraio, in compagnia di Umberto Lupi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 200230.

Piano Bar Europa Hotel
Con Silvio Vanys al pianoforte. Per informazioni tel. 200230, chiuso domenica e lunedì.

Caffè S. Marco In... sieme
Per divertirsi martedì grasso. Informazioni presso la direzione del Caffè. Tel. 727273.

Bar Hotel Savoia
La musica del maestro GIORGIO vi attende dalle 22.

Carnevale con Bronzi
Giovedì grasso e sabato. Prenotazioni 040-271960.

Balli dei bambini al Paradiso
Trieste, via Flavia. Giorni: mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, lunedì e martedì prossimi. Attrazione. Tante belle sorprese.

Giovedì grasso al Paradiso
Ballo degli Anziani, veglione dalle 21 alle 3. Orchestra per il liscio. Attrazione: i grandi ballerini Fulvio e Marisa Settomini. No discoteca.

Dancing Paradiso stasera
Trieste, via Flavia. Dalle 21 alle 2 con l'orchestra Point. Il liscio e anni Sessanta dal vivo è meglio.

Ristorante Ippodromo
Da mercoledì tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 19 Veglioncino mascherato per bambini. Prenotazione Veglione per sabato e Martedì. Tel. 946894.

Akropolis
Magico angolo greco. Toti 21.

Al Ristorante Ghiottone
Piazza Venezia 1. Sabato, domenica e lunedì musica e canzoni con Gino Guerriero e Roberto Aiello. Prenotazioni per il Cenone di Carnevale. Tel. 040-309274.

Ristorante alla Stazione - Muggia
Veglionissimo di Carnevale. Per informazioni e prenotazioni tel. 040-271193.

PICCOLO ALBO

Cercasi persone, che domenica 11 febbraio alle 17 circa, sono state testimoni di un incidente stradale avvenuto al semaforo tra piazza Libertà e via Ghega. Pregasi telefonare ore pasti al 417562.

Prego gentilmente il signore che ha trovato il mio portafoglio Timberland verde e che ha già telefonato a mia madre, di mettersi in contatto con me, al Piccolo (tel. 7786274) dopo le 12. Confermo che conteneva pochi spiccioli.

STATO CIVILE

NATI: Furlan Sara, Santioni Lapo, Junicic Chiara.
MORTI: Sartarello Rosetta, di anni 61; Zaio Lodovica, 91; Settimi Luciano, 80; Cettin Eleonora, 54; Fontanot Andrea, 77; Rocco Lucio, 72; Marinelli Maria, 74; Desertori Antonia, 85; Bacchia Ornella, 84; Vida Vanda, 74; Emili Milano, 70; Klepo Maria, 91.

MOSTRE

Acquarelli «tedeschi»
Oggi alle 18 sarà inaugurata, alla galleria Cartesius di via Marconi 16, una personale dell'acquarellista tedesco Manfred Myka. La rassegna rimarrà aperta sino all'1 marzo. Orario: feriali 11-12.30 e 16.30-19.30; festivi 11-13. Lunedì chiuso.

Personale al «Tommaseo»
Oggi alle 18 si inaugura nella sede dello Studio Tommaseo di via del Monte 2/1 la mostra personale di Paola Sandano intitolata «La Stanza del collezionista». La mostra rimarrà aperta sino al 7 marzo con il consueto orario: da lunedì a sabato dalle 17 alle 20.

Fotografie allo Studio Phi
Oggi s'inaugura allo Studio Phi, via San Michele 8/1, la personale dell'autore peruviano Diaz José. La mostra chiuderà il due marzo.

Galleria Cartesius
MANFRED MYKA
Acquarelli
inaugurazione ore 18

Caffè Stella Polare
incisioni di
MIRELLA SCHOTT SBISA'

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
Di pochi fidati, ma di tutti guardati.

Dati meteo
Temperatura massima: 13; temperatura minima: 8,1; umidità: 39%; pressione 1007,4 stazionaria; cielo nuvoloso; vento calmo; mare quasi calmo, temperatura: 9,2.

Le maree
Oggi alta alle 0.34 con cm 31 sopra; bassa alle 8.37 con cm 17, alle 13.25 con cm 11 e alle 15.55 con cm 12 sotto. Domani prima alta all'1.01 con 25 cm e prima bassa alle 12.03 con 21 cm.

Un caffè e via...
L'andamento delle importazioni di caffè verde in Italia è spesso condizionato dalle impennate di mercato legate a fattori metereologici o problemi interni dei Paesi produttori. Oggi degustiamo l'espresso al Bar Black Out - Viale D'Annunzio 9 - Trieste.

OGGI Farmacie aperte

Turni farmacie dal 12 febbraio al 17 febbraio.
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24, via Zorutti 19, largo Osoppo 1 (Gretta), lungomare Venezia 3 (Muggia), Prosecco tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Oberdan 2, tel. 364928; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028; via Zorutti 19, tel. 766643; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; piazza Cavana 1, tel. 300940; piazza Giotti 1, tel. 761952; lungomare Venezia 3 Muggia, tel. 274998; Prosecco, tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
piazza Giotti 1; piazza Cavana 1; lungomare Venezia 3 Muggia; Prosecco tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

APPUNTAMENTI

Un tris di qualità al «Nazionale»

Tris di film di qualità al cinema Nazionale Multisala. Nella sala 1 è in programmazione il film di Francesco Rosi «Dimenticare Palermo», nella sala 2 «Harry ti presento Sally...» di Rob Reiner (candidato agli Oscar), nella sala 4 «Sesso, bugie e videotape» di Steven Soderbergh (candidato agli Oscar).

Teatro in dialetto
«... mai fidarse»

Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30 nella sala di via Ananian 5, per la rassegna Teatro in dialetto dell'Armonia, la compagnia «Quei de Scala Santa» replica la commedia di Manuela Dessanti «No saria mai de fidarse».

Nuovo cinema Alcione
«E' stata via»

Da oggi a martedì al Nuovo Cinema Alcione si proietta il film di Peter Hall «E' stata via» con Peggy Ashcroft.

Al Politeama Rossetti
«Strano interludio»

Oggi alle 19 e domani alle 15 al Politeama Rossetti ultime repliche di «Strano interludio» di O'Neill. Regia di Luca Ronconi.

A Udine
David Warrilow

Oggi e domani alle 21 al Teatro Zanon di Udine si replica la serata Beckett con l'attore David Warrilow.

Teatro dei Salesiani
«El Carneval»

Oggi alle 20.30 e domani alle 18 al Teatro dei Salesiani la Barcaccia replica lo spettacolo «El Carneval». Regia di Flavio Bertoli.

A Gorizia
Il pianista Metro

Domani alle 11 all'Auditorium di Gorizia, per i «Concerti della domenica» organizzati dall'associazione Lipizer, si esibirà il pianista Roberto Metro. Musiche di Schubert e Chopin.

Al Ridotto del «Verdi»
Voce di primavera

Lunedì alle 18 nella Sala del Ridotto per la rassegna Video Club sarà proposto il documento prodotto dalla sede regionale della Rai «La voce della primavera», dedicato al corso di Elizabethg Schwarzkopf ai «Seminari di primavera» di Trieste 1981.

I FILMISSIMI
NAZIONALE 1
James Belushi
Dimenticare Palermo
NAZIONALE 2
Risate a getto continuo
HARRY ti presento SALLY
NAZIONALE 3
Più di Rocky e di Karate Kid
Kickboxer
NAZIONALE 4
Terza settimana
Sesso, bugie e videotape

ALCIONE
E stata via

LUMIERE FICE
L'attimo fuggente
Candidato agli Oscar 1990 con 4 nomination

per la pubblicità rivolgersi alla SPE
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telfono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924 ● PORDENONE - Corso Vittorio Emanuele 21/G, tel. (0434) 522026/520137, FAX (0434) 520138

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Oggi alle ore **18** (turno S) concerto sinfonico. Direttore Wolfgang Rennert. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Musiche di Brahms e Beethoven. Biglietteria del teatro.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima rassegna video. Sala del Ridotto. Lunedì alle **18** «Elisabeth Schwarzkopf, la voce della primavera». Inviti biglietteria del teatro.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **19** penultima recita «turno II sabato» (durata 5h 40') il Teatro Stabile di Torino presenta «Strano interludio» di Eugene O'Neill. Regia di Luca Ronconi. In abbonamento: tagliando n. 7. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: dal 20 al 25 febbraio il Teatro del Carretto presenta «Iliade» da Omero. Adattamento e regia di Maria Grazia Cipriani. In abbonamento: tagliando n. 8A (in alternativa). Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: ore **17** «Il teatro americano» lezione-spettacolo a cura di Ettore Capriolo, terza parte. Ingresso libero.

LA BARCACCIA. Teatro dei Salesiani, vai dell'Istria 53, oggi alle ore **20.30** presenta: «El Carneval», 2 atti musicali in dialetto; regia F. Bertoli. Prevendita biglietti e prenotazioni posti all'Utat.

TEATRO V. ANANIAN. Ore **20.30** «L'Armonia» presenta «Quei de Scala Santa» in «No saria mai de fidarse». Prevendita biglietti Utat.

ARISTON. 10.o Festival dei Festival. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «La voce della luna» di Federico Fellini, con Roberto Benigni e Paolo Villaggio. 3.a settimana di successo.

EXCELSIOR. 17, 18.45, 20.30, 22.15: la Walt Disney presenta: «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» con Rick Moranis e Amy O'Neil e «Una grossa indigestione» con Roger Rabbit, Jessica e Baby Herman, l'accoppiata vincente per le risate di tutta la famiglia. IV settimana.

SALA AZZURRA. 10.o Festival dei Festival. Ore **17.45, 19.45, 21.45:** Dal Festival di Cannes '89: «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg (sceneggiatura di Harold Pinter, dal romanzo di Fred Uhlman), con Jason Robards e i giovanissimi Christian Anholt e Samuel West. L'emozionante storia di un'amicizia tra adolescenti, nella Germania anni '30. 2.a settimana di successo.

SALA AZZURRA. Mattinate per le scuole. In programma «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg. Ingresso lire 5.000. Le prenotazioni vanno effettuate, per gurppi di almeno 80 studenti, telefonando al 767300 (ore 17-21).

EDEN. 15.30 ult. **22:** «La casa dei vizi erotici». Un budget di un milione di dollari per realizzare un porno con i fiocchi! V. 18. Sensazionale!!!

GRATTACIELO. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: Eddie Murphy nella sua ultima divertentissima interpretazione: «Harlem nights» e con R. Pryor. Quando il sole tramonta s'impossessano della città.

MIGNON. 16.30 ult. **22.15:** «C'era un castello con quaranta cani», Peter Ustinov, Delphine Forest e il piccolo Salvatore «Totò Cascio» in un film per tutta la famiglia.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dimenticare Palermo», di F. Rosi con James Belushi, Mimi Rogers. L'avvenimento cinematografico dell'anno. Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Harry ti presento Sally...» con Billy Crystal e Meg Ryan. Risate a getto continuo nel divertentissimo film di Rob Reiner candidato agli Oscar '90.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Kickboxer, il nuovo guerriero» con J. C. Van Damme. Lo sport proibito che non dà alternative: uccidere o morire. Il film evento della 20th Century Fox che sta superando i successi di «Rocky» e «Karate Kid».

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sesso, bugie e videotape»: Il film rivelazione di Steven Soderbergh. Palma d'oro a Cannes e candidato agli Oscar '90. III settimana.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: In diretto proseguimento dalla I visione: «Seduzione pericolosa» con Al Pacino ed Ellen Barkin. V. m. 14.

ALCIONE. (Tel. 304832). Ore **16, 18, 20, 22.** 2.a settimana di successo: «E' stata via» di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James (premiata alla Mostra di Venezia). Un film che diverte, emoziona, commuove... Ultimi giorni.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **17, 19.30, 22.** «L'attimo fuggente» di Peter Weir con Robin Williams. Il capolavoro dell'anno. Candidato agli Oscar 1990 con 4 nomination.

LUMIERE DISNEY. Domenica ore **10** e **11.30** «Il libro della giungla».

RADIO. 15.30 ult. **21.30:** «Calde gocce di rugiada sul mio corpo». Rated xxx. V.m. 18

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '89/'90 ore **18, 20, 22** «Sono affari di famiglia» di Sidney Lumet con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '89/'90 lunedì 19 e martedì 20 febbraio ore **20.30** Genova Spettacolo e Teatro d'Arte presentano Giorgio Albertazzi in «Svenimenti», testi di Anton Cechov, regia di Antonio Calenda. Biglietti alla cassa del teatro.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '89/'90 venerdì 23 febbraio ore **20.30** concerto del Collegium Vocale Köln diretto da Wolfgang Fromme. In programma «Stimmung» per sei voci, di Karlheinz Stockhausen. Biglietti alla cassa del teatro - Utat Trieste.

I grandi film d'arte al «FESTIVAL DEI FESTIVAL»

Sala **AZZURRA**
Dal Festival di Cannes '89: un libro di successo è ora un grande film di successo
JERRY SCHATZBERG | HAROLD PINTER | FRED UHLMAN
L'AMICO RITROVATO
JASON ROBARDS
2.a settimana di repliche

Cinema **ARISTON**
Il più grande successo del momento, che rappresenterà l'Italia al Festival di Cannes '90
FEDERICO FELLINI
Roberto BENIGNI
Paolo VILLAGGIO
La voce della Luna
3.a settimana di repliche

Prossimamente, dal Festival di Berlino 1990, all'**ARISTON & AZZURRA**

CRIMINI E MISFATTI di e con Woody Allen (Usa 1989) – Candidato ai premi OSCAR 1990
LA GUERRA DEI ROSES di Danny De Vito (Usa 1989), con Michael Douglas, Kathleen Turner e Danny De Vito – Candidato agli OSCAR 1990
RACCONTI DI PRIMAVERA di Eric Rohmer (Francia 1989)
LEGAMI! di Pedro Almodòvar (Spagna 1989)
PROGETTO MANHATTAN di Roland Joffe, con Paul Newman (Usa 1989)
ROGER AND ME di Michael Moore (Usa 1989) – Candidato ai premi OSCAR 1990

Abbonamento a 10 ingressi lire 55.000, valido tutti i giorni fino al 30 giugno 1990 all'**ARISTON & AZZURRA.** Agli abbonati agevolazioni, sconti e omaggi EINAUDI e VIDEO-TIME. Tra qualche giorno in distribuzione il **programma febbraio-giugno** del 10.o FESTIVAL DEI FESTIVAL.

ELARGIZIONI

— In memoria del professor Carlo Tonazzi nel II anniversario (9/2) dai fratelli e famiglie 100.000 pro Centro turmori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Kenic dalla moglie Attilia 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Guido Antonini nel IV anniversario (17/2) dalla famiglia 500.000 pro Cri.
— In memoria di Rosa Chierego Benussi nel II anniversario (17/2) da Eva e Gianenrico Ratto 25.000 pro Airc, 25.000 pro Andos.
— In memoria di Giorgio Cedioli per il compleanno (17/2) da Claudio Osana 20.000 pro Centro rianimazione ospedale Maggiore.
— In memoria di Italia Costantini ved. Trani per il compleanno (17/2) dalla famiglia Rando 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Valerio Gasperi nel XIV anniversario (17/2) dai genitori e fratello Walter 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo; dalla nonna Sofia 20.000 pro Chiesa San Bortolomeo (Barcola).
— In memoria di Pino Gregori nel XIV anniversario dalla moglie Laura Kervischer 50.000 pro Federazione Msi.
— In memoria di Emma Ive nell'anniversario (17/2) dalla nipote Elda 20.000 pro Astad.
— In memoria di Maria Lucy Lodatti Bronzatto nel trigesimo (17/2) da Antonio Bronzato 50.000, da Mariuccia e Paolo Forza 30.000 pro Sogit.
— In memoria della cara mamma Margherita Nigris (11/2) dalla figlia Paola 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Maria Gustincich nell'anniversario (17/2) dalle figlie Adelia e Lidia 40.000 pro Sogit; dal figlio Egidio con Berta 20.000 pro Anffas.
— In memoria di Margherita Orlini nel X anniversario (17/2) dalla figlia 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Sogit.
— In memoria della professoressa Maria Pietron nel III anniversario (17/2) dalla figlia Marisa 50.000, dalla sorella Sofia 50.000 pro Mac.
— In memoria di Giovanni Natali nell'anniversario (17/2) dal figlio Bruno con Lidia 30.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Bruno Poggi nel IX anniversario (17/2) e Maria Poggi nel XIII anniversario (18/2) dalla figlia Thea 40.000 pro Associazione volontari ospedalieri; da Sergio Battigelli 20.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.
— In memoria di Milan Sila nell'XI anniversario (17/2) dalla moglie Angela 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della signora Amalia Canzi dalla famiglia Ratzki 15.000 pro Ass. Amici del cuore, da Loretta 25.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi).
— In memoria di Pietro Cerne dalle cugine Wally, Meri, Anna Bologna 100.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Centro rianimazione ospedale Maggiore.
— In memoria di Bruno e Giuseppina Coretti dai figli Bruno e Mario Cosmo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Duilio Chiabai da Loredana e Nereo Vitussi 30.000, da Norma e Nino Marchi 50.000 pro Pro Senectute. In memoria di Carlo Collini da Elda Tilly Tirelli 50.000 pro Astad, da Anita Cerne 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Paolo Degano dagli amici Sergio, Anna e Nini 15.000 pro Enpa.
— In memoria di Luigia Deluisa Gregori da Krizmancic V. e fam. 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Umberto Domini da dirigenti, insegnanti e personale della scuola materna di S. Vito 155.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renato Frare da Mariuccia, Lucia, Laila, Claudia e famiglie 100.000 pro Airc.
— In memoria dei genitori del figlio Rinaldo 20.000 pro Ist. Rittmeyer, 20.000 pro Cappuccini Montuzza, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Vinicio Gregori da Roberto e Mariuccia Vitas 50.000, da Livio e Romana Boccasini 50.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati via XXIV Maggio, da Luigia Cattelani 20.000, da Dino Papo 30.000 pro Ana Ass. Naz. Alpini, da Ezio de Petris 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Teresa Grillo ved. Callignano da Trieste succ. 10 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Grisan dalle amiche di Anita 205.000 pro Cooperativa integrata Ala.
— In memoria di Paola e Roberta Giusti (Brescia) dalle famiglie Pian e Cresevich 25.000 pro Ist. Rittmeyer, 25.000 pro Sogit.
— In memoria di Elsa Giovanizio Stefani da Mario, Elena e Andrea Benedetti 50.000 pro Chiesa Madonna del mare.
— In memoria di Bice Ieric Cesca da Silvio 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria dell'ing. Cesare Lippi dai condomini via Battisti 10 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Eugenio Lucio, padre del Preside Giovanni dal personale docente e non docente della scuola media «N. Sauro» di Muggia 150.000 pro Scuola media statale «N. Sauro» Muggia.
— In memoria di Bruno Malusa dalla famiglia Belli 30.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Marino Mameli da N.N. 50.000 pro Ass. Cuore Amico Muggia.
— In memoria del dott. Piero Marcovich dalla famiglia 100.000 pro Astad, 100.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
— In memoria di Giovanni Martorana dalla fam. Vetta 30.000 pro Ist. Rittmeyer, da Pribaz, Kratter, Bressan, Sessanta o Santi, Marocchi (ex compagni di ginnastica) 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico), dagli amici di Andrea: Angela, Barbara, Francesca, Francesco, Laura, Luca e Paolo 125.000 pro Ist. Burlo Garofolo, da Gianni e Adriana Zupan 50.000 pro Comunità famiglia Opicina.

NON È UNO SLOGAN, MA UNA REALTÀ.

IERI, OGGI... DOMANI CONVIENE SEMPRE DA RAMANI!

VERIFICATE I NOSTRI PREZZI SU: CUCINE A GAS, MISTE, ELETTRICHE - FRIGORIFERI - COMBINATI - CONGELATORI - LAVATRICI - LAVASCIUGA - LAVASTOVIGLIE FORNI MICROONDE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI - SCALDABAGNI ELETTRICI, A GAS - STUFE A GAS, A KERONESE, ELETTRICHE - CALDA'IE MURALI - RADIO - RADIOREGISTRATORI - RADIO SVEGLIE - MACCHINE DA SCRIVERE - TELEVISORI A COLORI E IN BIANCO E NERO - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOLETTORI - TELECAMERE - HIFI (MIDI,KUBO,RACK) NASTRI AUDIO E VIDEO - ASPIRAPOLVERE - BATTITAPPETO - LUCIDATRICI - LAVELLI INOX - STUFE E CUCINE A LEGNA E CARBONE - ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - RASOI E DEPILATORI - LAMPADE PER ABBRONZARSI E CURATIVE - CAPPE ASPIRANTI - ASPIRATORI DA CAPPA - FORNELLI A GAS ED ELETTRICI ECC.

sergio Ramani il vostro negozio expert
TRIESTE - VIA REVOLTELLA, 10